

ACCOGLIENZA

Accoglienza al 1[^] anno

Il passaggio tra la Scuola Media e il Liceo deve rappresentare per l'adolescente una reale situazione di maturazione, nella quale le difficoltà che si presentano vengano utilizzate per sviluppare competenze e favorire lo sviluppo sociopsicologico del soggetto.

Obiettivo prioritario: far progredire tutti i membri del gruppo-classe in un proprio percorso di emancipazione personale.

Per tale motivo è introdotta la figura del tutor (docente della classe con funzioni di referente, per gestire l'introduzione nel nuovo contesto scolastico e coordinare i momenti successivi del progetto) che, nello svolgimento del suo compito, potrà avvalersi del contributo della psicologa che opera con contratto annuale in collaborazione con la Scuola.. Si favorisce quindi:

- la conoscenza dell'ambiente fisico (visita all'edificio) e relazionale;
- la conoscenza dell'Istituzione Scuola;
- l'effettiva socializzazione.

Una seconda fase si propone di verificare e potenziare gli interventi mediante:

- l'analisi delle lacune e delle difficoltà attraverso verifiche senza valutazione;
- il confronto dei primi risultati con i giudizi della Scuola Media ed i risultati dei test di ingresso;
- un incontro del tutor con le famiglie al fine di far emergere le attese e le difficoltà riscontrate;
- la partecipazione del tutor alla I[^] assemblea di classe per un' analisi collettiva dei problemi emersi nel primo bimestre;
- l'attivazione di interventi di supporto generalizzato per far fronte alle carenze nella preparazione di base e potenziare il metodo di studio attraverso lo sviluppo di abilità trasversali (organizzazione del tempo scolastico ed extra-scolastico; capacità di "ascolto", di concentrazione, di memorizzazione, selezione e sintesi delle informazioni; costruzione e comprensione dei testi; ricerca autonoma di informazioni);
- un questionario sul metodo di studio (atteggiamento verso lo studio e modo di organizzarsi per studiare), da somministrarsi verso la fine del I[^] quadrimestre;
- la predisposizione di una strategia di supporto individualizzato, elaborata dal Consiglio di Classe.

La III[^] fase dell'intervento, che interesserà tutto il secondo quadrimestre, si sviluppa sul piano del recupero; è previsto un secondo incontro di gruppo tra il tutor e le famiglie.

A conclusione dell'anno scolastico si prevede un momento di verifica individuale e di classe (tramite un'assemblea con la partecipazione del tutor).

Nei giorni successivi alla data dello scrutinio finale si stabilisce un ulteriore incontro del tutor delle classi prime con gli allievi non promossi, per esplicitare le motivazioni del provvedimento e fornire costruttive indicazioni sulle prospettive future dell'iter scolastico.

RIORIENTAMENTO

Al fine di:

- contrastare la dispersione e l'abbandono scolastico;
- garantire il diritto di ogni adolescente all'istruzione e alla formazione.

Si propone allo studente in situazione di grave disagio scolastico, attraverso attività di ri-orientamento e ponendo particolare attenzione alla sua rimotivazione, un percorso formativo che sia maggiormente corrispondente ai suoi interessi, alle sue potenzialità, alla sua personalità.

Il Consiglio di Classe che valuta il rendimento complessivo dello studente, qualora venga ritenuto improduttivo continuare l'azione di sostegno per colmare lacune troppo gravi, prospetta l'opportunità del ri-orientamento; il tutor ha un colloquio informale con l'allievo in difficoltà e successivamente convoca formalmente la famiglia. Si cerca la soluzione ritenuta più idonea per ciascun caso con il diretto coinvolgimento di studente e famiglia .

Moduli di passaggio:

- Se il modulo di passaggio avviene alla fine dell'anno scolastico:
il C.di C. uscente valuta la possibilità che la promozione possa avvenire con la sufficienza anche solo nelle materie necessarie al passaggio;
il C.di C. ricevente viene tempestivamente informato perché accerti mediante un colloquio i debiti formativi da colmare con il lavoro individuale estivo e specifici I.D.E.I. da realizzarsi, dopo l'inserimento, all'inizio dell'anno scolastico successivo.